



Rendiconto gestionale, situazione patrimoniale e relazione di missione

Esercizio 2024

Approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 14/04/2025

RENDICONTO GESTIONALE

D.M. 5 MARZO 2020

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2024	2023	PROVENTI E RICAVI	2024	2023
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale		
1) Materie prime , sussidiarie e di consumo e merci	1.801	909	1) Proventi da quote associative e apporti da fondatori	750.000	750.000
2) Servizi	1.624.447	1.859.396	2) Proventi dagli associati per attività mutuali consumo e merci		
3) Godimento beni di terzi	89.483	90.008	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	375.292	329.824	4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	16.415	16.707	5) Entrate per il 5 per 1000		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	10.000	
7) Oneri diversi di gestione	15.244	10.902	7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	1.088.565	457.063
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi con Enti pubblici		
			9) Proventi da contratti con Enti pubblici	378.349	1.144.834
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	7.084	21.097
			11) Rimanenze finali		
Totale	2.122.681	2.307.745	Totale	2.233.998	2.372.993
			<i>Avanzo/(Disavanzo) attività di interesse generale</i>	111.317	65.248
B) Costi ed oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime , sussidiarie e di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da Enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con Enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze					
Totale	0	0	Totale	0	0
			<i>Avanzo/(Disavanzo) attività diverse</i>	0	0
C) Costi da attività raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolta fondi abituale			1) Proventi da raccolta fondi abituale		
2) Oneri per raccolta fondi occasionali			2) Proventi da raccolta fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	0	0	Totale	0	0
			<i>Avanzo/(Disavanzo) attività da raccolta fondi</i>	0	0

RENDICONTO GESTIONALE

D.M. 5 MARZO 2020

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari	9.964	16.159
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali	8	332	4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	8	332	Totale	9.964	16.159
			<i>Avanzo/(Disavanzo) attività da finanziarie e patrimoniali</i>	9.957	15.827
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime , sussidiarie e di consumo e merci			1) Entrate da distacco sindacale		
2) Servizi			2) Altre entrate di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale Oneri e Costi	2.122.689	2.308.077	Totale Proventi e ricavi	2.243.962	2.389.152
			<i>Avanzo/(Disavanzo) di esercizio prima delle imposte</i>	121.274	81.075
			IMPOSTE	78.423	65.112
			<i>Avanzo/(Disavanzo) di esercizio</i>	42.851	15.963

SITUAZIONE PATRIMONIALE

D.M. 5 MARZO 2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2024	2023	PASSIVO	2024	2023
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			<i>I - Fondo Dotazione dell'Ente</i>	981.394	981.394
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>			II - Patrimonio Vincolato	319.510	319.510
1) Costi di impianto e di Ampliamento			1) Riserve statutarie	114.731	114.731
2) Costi di sviluppo			2) Riserve vincolate per decisione organi istituzionali	204.780	204.780
3) Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	3) Riserve vincolate destinate a terzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.175	11.209	III - Patrimonio Libero	(26.372)	(42.336)
5) Avviamento			1) Riserve di utili o avanzi di gestione	(26.372)	(42.336)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			2) Altre Riserve		
7) Altre	0	0	IV - Avanzo/(Disavanzo d'esercizio)	42.851	15.963
Totale	8.175	11.209	Totale	1.317.383	1.274.532
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Terreni e fabbricati			1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Impianti e macchinari	696	440	2) Per Imposte		
3) Attrezzatura			3) Altri		
4) Altri beni	17.176	24.134	Totale	0	0
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	181.004	159.179
Totale	17.872	24.574	D) DEBITI (con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio)		
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione, per i crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio)</i>			1) Debiti vs Banche	420	1.457
1) Partecipazione in:	0	0	- di cui oltre l'esercizio		
a) Imprese controllate			2) Debiti vs altri Finanziatori		
b) Imprese collegate			- di cui oltre l'esercizio		
c) Altre Imprese			3) Debiti vs associati e fondatori per finanziamenti		
2) Crediti:	16.250	16.250	- di cui oltre l'esercizio		
a) Vs Imprese controllate			4) Debiti vs Enti della stessa rete associativa		
- di cui entro l'esercizio			- di cui oltre l'esercizio		
b) Vs Imprese collegate			5) Debiti per erogazioni liberale condizionate		
- di cui entro l'esercizio			- di cui oltre l'esercizio		
c) Vs altri Enti del Terzo Settore			6) Acconti	453.142	333.671
- di cui entro l'esercizio			- di cui oltre l'esercizio		
d) Vs Altri	16.250	16.250	7) Debiti vs Fornitori	253.050	214.442
- di cui entro l'esercizio			- di cui oltre l'esercizio		
3) Altri Titoli	526.495	570.630	8) Debiti vs Imprese controllate e collegate		
Totale	542.745	586.880	- di cui oltre l'esercizio		
Totale Immobilizzazioni	568.792	622.663			

SITUAZIONE PATRIMONIALE

D.M. 5 MARZO 2020

C) ATTIVO CIRCOLANTE			9) Debiti tributari	53.843	21.441
I - Rimanenze			- di cui oltre l'esercizio		
1) Materie prime , sussidiarie e di consumo			10) Debiti vs istituti di Previdenza e Assistenza	47.577	39.867
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			- di cui oltre l'esercizio		
3) Lavori in corso su ordinazione			11) Debiti vs Dipendenti e Collaboratori	176.979	184.936
4) Prodotti finiti e merci			- di cui oltre l'esercizio	82.623	73.931
5) Acconti			12) Altri debiti	49	49
Totale	0	0	- di cui oltre l'esercizio		
II - Crediti (con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio) :			Totale	985.060	795.862
1) Vs Utenti e Clienti	3.137.701	1.315.644	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.900.675	188.538
- di cui oltre l'esercizio					
2) Vs associati e fondatori					
- di cui oltre l'esercizio					
3) Vs Enti pubblici					
- di cui oltre l'esercizio					
4) Vs soggetti privati e contribuiti					
- di cui oltre l'esercizio					
5) Vs Enti della stessa rete associativa					
- di cui oltre l'esercizio					
6) Vs altri Enti del Terzo Settore					
- di cui oltre l'esercizio					
7) Vs Imprese controllate					
- di cui oltre l'esercizio					
8) Vs Imprese collegate					
- di cui oltre l'esercizio					
9) Crediti tributari	42.914	20.750			
- di cui oltre l'esercizio					
10) da 5 per Mille					
- di cui oltre l'esercizio					
11) Imposte anticipate					
- di cui oltre l'esercizio					
12) Vs Altri	10.244	12.148			
- di cui oltre l'esercizio					
Totale	3.190.859	1.348.542			
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazione in Imprese controllate					
2) Partecipazione in Imprese collegate					
3) Altre Imprese					
Totale	0	0			
IV - Disponibilità Liquide					
1) Depositi bancari e postali	594.305	445.222			
2) Assegni					
3) Denaro e valori in cassa	198	463			
Totale	594.503	445.685			
Totale Attivo Circolante	3.785.362	1.794.227			
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	29.968	1.222			
TOTALE ATTIVO	4.384.122	2.418.112	TOTALE PASSIVO	4.384.122	2.418.112
PERDITA	0	0	UTILE	0	0
TOTALE A PAREGGIO	4.384.122	2.418.112	TOTALE A PAREGGIO	4.384.122	2.418.112

**FONDAZIONE INIZIATIVE E STUDI SULLA MULTIETNICITÀ ENTE DEL TERZO
SETTORE - FONDAZIONE ISMU ETS**
Codice Fiscale: 97128780158
RELAZIONE DI MISSIONE
ESERCIZIO 31/12/2024

1 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

1.1) INFORMAZIONI GENERALI - (punto 1 - MOD. C – DM 05/03/2020)

La Fondazione Ismu dal gennaio 2023 è qualificata come Ente del Terzo Settore essendo iscritta presso il Registro Unico Nazionale Terzo Settore al numero di Repertorio 82821.

Essa è disciplinata dalle norme contenute nel D.lgs. 117/2017 oltre che dai contenuti normativi presenti nel Codice Civile, Libro I, Titolo II agli articoli 14 e seguenti e dalle altre disposizioni di legge e norme regolamentari che riguardano le fondazioni di diritto privato.

1.1.a) Missione perseguita

L'Ente, in coerenza con le previsioni del Dlgs 117/2017, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei settori della ricerca scientifica in particolare per lo studio dei fenomeni migratori in modo da conoscerne le consistenze sociali e promuovere la loro conoscenza sia dal punto di vista sociale sia di sviluppo di processi culturali utili a favorirne la integrazione con le realtà autoctone e con il contesto socio economico in cui queste vivono.

1.1.b) Attività di interesse generale di cui all'art.5 Dlgs 117/2017 richiamate nello statuto

In ragione della qualifica di Ente del Terzo Settore e del ricorrere dei vincoli previsti dal Dlgs 117/2017, all'ente è consentito lo svolgimento delle sole attività statutariamente previste, le quali devono risultare coerenti con quelle stabilite dalle lettere dell'art. 5 del Dlgs 117/2017.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente decreto prevede che l'Ente possa:

- promuovere e sostenere studi riferiti al fenomeno dei processi migratori delle popolazioni
- divulgare gli studi compiuti;
- effettuare la formazione universitaria, post universitaria ed extra scolastica allo scopo di intercettare tutti gli strumenti formativi utili per meglio comprendere e studiare il fenomeno migratorio;

- realizzare ed organizzare attività culturali di interesse sociale utili alla divulgazione e alla promozione degli studi effettuati;
- realizzare attività informative e formative destinate all'opinione pubblica ed in particolar modo a quei settori (insegnanti, educatori, animatori) che, all'interno di essa, svolgono un ruolo pedagogico, ivi compresi i corsi di formazione ed aggiornamento;
- svolgere attività di raccolta fondi utilizzando metodi adeguati ed eticamente conformi al presente statuto;
- realizzare progetti culturali attraverso attività di carattere educativo per i migranti per una migliore aggregazione sociale, anche su piano internazionale, per promuovere e diffondere gli ideali della fondazione.

1.1.c) Regime fiscale adottato

Nonostante il Ministero del Lavoro, nel mese di marzo u.s., abbia comunicato "il via libera" della Commissione Europea per l'applicazione delle norme fiscali previste dal D.lgs. 117/2017, resta in auge ancora il regime transitorio allo scopo di consentire al Ministero competente di predisporre i regolamenti attuativi e di fornire le migliori disposizioni per la corretta applicazione delle norme tributarie; pertanto fino alla definizione di questa fase interlocutoria, si continua ad applicare le disposizioni dell'art. 104 2 comma del medesimo decreto legislativo; pertanto, nell'esercizio oggetto della vostra attenzione, sono applicabili le norme fiscali previste dal T.U.I.R. vigente.

Lo stesso periodo interlocutorio determina ancora la dicotomia di reddito prodotto dalla fondazione; quindi anche per l'esercizio 2024 siamo in presenza di un reddito di natura istituzionale e di uno di natura commerciale.

Alla luce di quanto sopra l'Ente, riguardo il profilo IRAP, ha determinato con due metodi diversi la quantificazione dell'imposta; per il reddito istituzionale l'imposta è stata determinata secondo il costo del personale dipendente, delle collaborazioni occasionali e non; per la parte commerciale secondo il valore della produzione.

Il reddito derivante dalla parte commerciale è stato inoltre assoggetta all'IRES al netto delle riprese fiscali che sono state rilevate.

Sotto il profilo IVA le operazioni poste in essere sono riferite solo al reddito di natura commerciale e sono stati definiti tutti gli oneri dichiarativi del caso.

1.1.d) Sedi

L'Ente ha sede legale in Milano (MI) via Copernico, 1.

1.1.e) Attività raccolta fondi art. 7 Dlgs 117/2017

La Fondazione non ha posto in essere nessuna attività prevista dal citato art. 7 del D.lgs. 117/2017.

1.2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI - (punto 2 - MOD. C – DM 05/03/2020)

L'Ente è stato costituito per volontà del socio fondatore Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde ed ottiene il conseguimento del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato con deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia il 29 giugno del 1993. In anni successivi si sono iscritti tra i soci fondatori della Fondazione ISMU, cronologicamente, la Fondazione San Carlo, la Regione Lombardia e in ultimo, nell'anno 2007, la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Milano.

Tutti questi, in forma e quantità diversa, hanno provveduto, in anni passati, a sostenere la Fondazione ma attualmente, l'originario fondatore è l'unico che fornisce contributi per le attività della Fondazione.

L'Ente non pone in essere attività nei confronti dei propri fondatori o aderenti, ma sostiene iniziative di terzi coerenti con le proprie finalità statutarie.

2 - ATTIVITA' SVOLTE E PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

2.1) MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE - (punto 20 - MOD. C – DM 05/03/2020)

L'attività svolta dall'Ente, come evidenziato precedentemente, è finalizzata a sostenere progetti di e con enti non lucrativi che operano nei settori dove meglio è possibile rendere applicabili i dettami dello Statuto. Tra questi enti sono annoverati Enti Istituzionali, Enti Territoriali e Enti Internazionali.

La fondazione nel corso del 2024 ha svolto una intensa attività di ricerca e di realizzazione di progetti e servizi, fatturando complessivamente oltre 2,2 milioni di euro, registrando solo un lieve calo rispetto al dato registrato l'anno precedente (-6,1%). Il calo è da intendersi fisiologico, dopo l'intenso biennio 22/23 che ha portato a gestire quasi 40 progetti ogni anno. Un numero ristretto di finanziamenti ottenuti successivamente e la contestuale chiusura di molti dei progetti lavorati nei mesi precedenti hanno determinato questa contrazione, mantenendo comunque i valori di fatturato complessivo oltre i due milioni, una soglia simbolica che riteniamo certifichi una dimensione

economica premiante e pressoché ottimale se riferita all'impegno in termini di risorse profuso dalla fondazione.

Leggere dunque l'anno in termini di finanziamenti e di attività realizzate nel 2024 significa soprattutto fare una fotografia diversa da quella che eravamo abituati a fare nelle ultime stagioni che consisteva sostanzialmente di dare conto della realizzazione di progetti finanziati da enti pubblici nazionali con fondi FAMI e dalla Commissione Europea a livello sovranazionale: in primo luogo, gli sforzi si sono soprattutto concentrati nell'avvio di un importante progetto triennale finanziato dal Ministero dell'Interno in partnership con IDOS e Istituto Piepoli, un lavoro di monitoraggio su scala nazionale delle attività svolte dalle Prefetture del nostro paese (MIGRASTAT) - la commessa più importante della storia della fondazione - con un servizio che prevede un finanziamento di oltre 2,4 milioni in quasi tre anni e Fondazione Ismu percepire poco meno della cifra totale assegnata.

La fondazione ha inoltre intercettato gli investimenti promossi grazie al PNRR soprattutto avviando e realizzando importanti commesse con Università (Bari, Milano Statale, Milano Bicocca, Palermo) con Aziende Sanitarie (Roma, Parma) e, sebbene per cifre molto meno considerevoli, con numerosi istituti scolastici presenti soprattutto nel territorio locale per realizzare interventi formativi. Da segnalare a livello internazionale il consolidamento della sinergia con UNICEF che ha portato a proseguire non solo nel 2024 ma anche per il 2025 attività realizzate con successo gli anni precedenti, a dimostrazione della qualità assicurata dai nostri interventi.

Infine, sul fronte istituzionale, oltre a rimandare come di consueto alla consultazione del Bilancio Sociale che dà conto in modo esaustivo di tutte le attività realizzate a fronte del contributo annuale assicurato da Fondazione Cariplo, vale la pena citare la programmazione dell'evento di presentazione del Rapporto di Ricerca nazionale, che se è vero si è realizzato a inizio dell'anno corrente attiene alla programmazione del 2024. Per la prima volta nella sua storia Fondazione Ismu ha pensato e organizzato un evento da tenersi in una location "altra" (il Teatro Franco Parenti di Milano) rispetto a quelle istituzionali scelte nella sua trentennale storia, con un programma comprensivo non solo della presentazione dei principali risultati emersi dai lavori di ricerca ma anche di approfondimenti tematici nel corso della seconda parte della giornata e altre occasioni di incontro e condivisione mai considerate in passato.

2.2) CONTRIBUTO ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE -

(punto 21 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Si rimanda a quanto espresso al precedente punto 1.1.b) della presente Relazione.

2.3) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - (punto 24 linee guida)

Per quanto riguarda gli aspetti generali dell'attività di raccolta fondi si rimanda a quanto già espresso nel paragrafo "1.1.e) Attività raccolta fondi art. 7 Dlgs 117/2017" della presente Relazione di Missione.

3 - SITUAZIONE E ANDAMENTO ECONOMICO - FINANZIARIO

3.1) SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE - (punto 18 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Di seguito si riportano i principali indicatori di bilancio.

Situazione dell'ente	31/12/2024
1) Situazione patrimoniale	1.317.383
Rapporto Patrimonio netto/fondo dotazione	1,34
2) Situazione finanziaria	2.288.422
3) Situazione economica	42.851

Sulla base dei dati che precedono, emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente, ovvero il Patrimonio Netto, è solida, essendo il patrimonio netto positivo e superiore al fondo di dotazione; rispetto allo scorso esercizio è incrementato anche il rapporto tra l'intero Patrimonio Netto e il solo Fondo di Dotazione; altrettanto solida è la situazione finanziaria, quest'ultima determinata dalla differenza tra le attività e passività a breve termine.

La situazione economica risulta in utile.

La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

3.2) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - (punto 19 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Nel breve periodo non sono prevedibili variazioni in grado di modificare gli equilibri finanziari ed economici fino ad oggi radicati.

Nel medio – lungo periodo l'evoluzione della gestione dipende da aspetti che sono difficilmente prevedibili e, per certi versi, esogeni ed indipendenti dall'Ente stesso. L'Ente orienta, in modo non marginale, la propria attività al sostegno di progetti di terzi che risultino coerenti con le proprie finalità istituzionali; pertanto, l'evoluzione della gestione dipende anche dalla progettualità di

soggetti terzi, dalle risorse in possesso dell'Ente e di quelle che, esso stesso, sarà in grado di attrarre.

Va comunque considerato che l'Ente gode di una solida situazione patrimoniale e finanziaria che gli consente di continuare ad operare in modo efficace e totale.

4 - ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

4.1) PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE - (punto 3 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.1.a) Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni del comma 3 dell'art. 13 del Dlgs 117/2017.

Il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della presente Relazione di Missione, redatti in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020, tenuto anche conto del OIC 35 “Principio Contabile ETS”.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, oltre a fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in migliaia di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in migliaia di euro.

4.1.b) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al loro fair value in caso di acquisizione gratuita e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento diretto.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al loro fair value in caso di acquisizione gratuita. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate al Rendiconto Gestionale sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Il processo di ammortamento viene interrotto nel caso in cui il valore contabile dell'immobilizzazione risulti inferiore rispetto al relativo valore residuo stimato, dove per valore residuo si intende quell'importo realizzabile del bene attraverso la sua alienazione.

I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Crediti

Nella valutazione dei crediti si è tenuto conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Non si è proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto i crediti rilevati hanno, contrattualmente, scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti

Nella valutazione dei debiti si è tenuto conto del fattore temporale. Non si è proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi, in quanto gli effetti degli stessi sono irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziare per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'Ente.

4.2) MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI - (punto 4 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.2.a) Immobilizzazioni immateriali

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Descrizione	Valore storico	F.do Ammortamento	Valore contabile
31/12/2023	11.209		8.175
Ammortamento dell'esercizio		3.034	
31/12/2024	11.209	3.034	8.175

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate acquisizioni di immobilizzazioni immateriali e si è continuato a procedere come negli esercizi precedenti.

4.3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO - (punto 5 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.3.a) Composizione costi di impianto e ampliamento

Non sono presenti spese rese necessarie per sostenere, nell'esercizio, modifiche statutarie.

4.3.b) Composizione costi di sviluppo

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo.

4.4) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI - (punto 6 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.4.a) Crediti

Descrizione	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre 12 mesi Di cui esigibile oltre 5 anni
Vs Clienti e Utenti	3.137.701	
Crediti tributari	42.914	
verso altri	10.244	
Totale	3.190.859	

I crediti espressi non hanno contrattualmente un limite superiore a 12 mesi poiché sono riferiti a progetti e ad attività che, essendo concluse nel breve periodo, verranno onorati a breve termine; i crediti tributari sono riferite a imposte e tributi che nel breve giro dei sei mesi successivi verranno tutti compensati con il pagamento delle imposte dirette; il valore di maggiore consistenza è il credito IVA maturato nell'esercizio 2024; i crediti vs altri sono riferite ad anticipazioni effettuate vs fornitori per prestazioni rese il cui documento non era ancora pervenuto alla fine dell'esercizio.

Prima di passare alla disamina della parte debitoria della Situazione Patrimoniale, in considerazione della importanza della voce espressa nella sezione Attivo della stessa, quella che individua gli

investimenti mobiliari della Fondazione, si ritiene opportuno fornire un dettaglio di tale investimenti. I valori sono riepilogati nella sottostante tabella nella quale sono evidenziati il titolo ed il valore, al costo di acquisto, con il quale esso è esposto nella sezione Attivo della Situazione Patrimoniale.

Imm.ni Finanziarie

Descrizione	Valori al 31/12/2024	Valori al 31/12/2023	Variazioni
BTP-01DC 24 -2,5%	0	23.000	(23.000)
BTP-2,05% sc. 1Agos.27	49.921	49.921	0
BTP-22MG 23 0,45%	0	1.671	(1.671)
BTP-15 NV24	0	196.039	(196.039)
Titoli MEDIOBANCA	0	150.000	(150.000)
Titoli MEDIOBANCA TV 202	0	150.000	(150.000)
DEUTS BOUND 1% 15-25	244.200	0	244.200
BTP-01DIC 26 1,25%	114.240		
BTP-01AGO 26	93.240		
EIB 1,75% 22/29	24.894	0	24.894
Totali	526.495	570.630	(251.615)

4.4.b) Debiti

Descrizione	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre 12 mesi	Di cui esigibile oltre 5 anni	Garanzie
Debiti vs banche	420			
Acconti	453.142			
debiti verso fornitori	253.050			
debiti tributari	53.843			
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.577			
debiti verso dipendenti e collaboratori	94.356	82.623		
altri debiti	49			
Totale	902.437	82.623		

Il debito vs banche è riferito al saldo delle due carte di debito che alla data di fine esercizio risultavano accese per i valori esposti nella tabella di riferimento; il debito raccolto nella voce Acconti fa riferimento a quei valori monetari che, a causa della funzione di capofila nei progetti, la Fondazione ha ricevuto dagli Enti Pagatori e dai Committenti e che, nella sua veste di coordinatrice del progetto, dovrà provvedere a rimborsare ai partner dei progetti. Per un dettaglio ulteriore si evidenziano i progetti e i relativi valori monetari per la parte istituzionale: NEAR (€ 96.062), CO-

PRO PAMI (€ 12.100), MILANO AIUTA UCRAINA (€132), PONTI (€ 8.046), EMPASY (€ 118.286) e per il progetto SOS un maggior esborso per € 91, mentre per la parte commerciale i valori sono : IDOS (€ 159.168), PIEPOLI (€ 41.052) e CIES BARI (€ 18.387); i debiti vs fornitori sono rappresentati da € 250.786 quali fatture da ricevere determinate, nel rispetto della competenza economica, dal costo delle prestazioni assolte nel periodo; inoltre sono presenti reali debiti vs fornitori per fatture non ancora saldate poiché le scadenze dei pagamenti delle prestazioni evidenziate nei documenti fiscali sono successive alla data della fine dell'esercizio. Tale valore ammonta ad € 2.264; i debiti tributari fanno riferimento alle ritenute maturate verso i dipendenti e collaboratori per € 25.108, ai debiti per ritenute maturate a seguito del pagamento dei prestatori di servizi avvenuta nel mese di dicembre già effettuata nello scorso mese di gennaio, per il valore di € 11.980, alle addizionali verso i dipendenti e i collaboratori per € 6.517 oltre al saldo del debito per le imposte dirette sul reddito (commerciale) per € 10.392; il debito verso gli enti previdenziali fa riferimento anch'esso ai debiti maturati sulle competenze del mese di dicembre 2024 riguardo i dipendenti (€14.788) e i collaboratori (€ 31.542) oltre al debito verso altri enti di previdenza per un valore di € 2.056; nella voce vs Altri è riepilogato solo la trattenuta sindacale per alcuni dipendenti pari a d € 49.

Nella voce Debiti vs dipendenti e collaboratori sono riepilogati i debiti che si riferiscono agli stipendi dei dipendenti pari ad € 16.150, agli emolumenti degli amministratori pari ad € 9.016 e ai debiti in essere alla data di fine esercizio verso i collaboratori ammontanti ad € 69.184; nella stessa voce è iscritto anche il debito (€ 82.623), che varia di esercizio in esercizio, riferito agli oneri differiti per i dipendenti accantonati alla fine di ogni anno la cui competenza temporale è superiore a 12 mesi.

4.5) RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI E ALTRI FONDI - (punto 7 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Risconti e ratei attivi

Descrizione	Valore esercizio 2023	Variazione (+/-)	Valore esercizio 2024
Risconti Attivi	1.222	28.746	29.968
31/12/2024	1.222	28.746	29.968

I risconti attivi sono riferiti alla corretta imputazione per competenza economica delle spese di affitto degli uffici per € 22.025, ad una prestazione la cui manifestazione numerari è stata anticipata

rispetto alla prestazione d'opera per €. 1.771 e la corretta imputazione dei costi indiretti riferiti ai progetti in essere per il valore di €.6.080.

Risconti e ratei passivi

Descrizione	Valore esercizio 2023	Variazione (+/-)	Valore esercizio 2024
Risconti passivi	188.073	1.712.595	1.900.668
Ratei passivi	465	-459	6,5
31/12/2023	188.538	1.712.137	1.900.675

Nei Risconti passivi sono riepilogati le attività progettuali di durata pluriennale che esprimono il valore dei proventi, rimandati al prossimo esercizio, equivalenti al valore della competenza che maturerà, e che si renderà necessaria per la copertura delle spese utili allo svolgimento delle azioni progettuali di riferimento ai singoli progetti.

A maggior dettaglio si produce la successiva tabella:

Descrizione	Deliberato/Ricevuto	Oneri sostenuti	Valore riscontato
Risconti Passivi 2024			
Progetto CI SIAMO	53.641	24.339	29.302
Progetto DIVERSI MA UGUALI BIS	2.450	2.450	0
Progetto FAMIGLIA FORTE	5.632	3.039	2.593
Progetto IAPHP	57.197	57.197	0
Progetto NEW WORLD	124.919	85.035	39.884
Progetto REMIX	325.702	31.774	293.929
Progetto DREAM	100.000	6.580	93.420
Progetto PER ORIENTARMI	118.638	7.832	110.806
Progetto PAF	80.757	6.684	74.073
Progetto PONTI	294.139	9.460	284.678
Progetto PLOT TWIST	10.690	2.405	8.286
Progetto BOND	79.000	6.142	72.858
Progetto CO-PRO COMUNE DI MILANO	71.884	14.377	57.508
Progetto EMPASY	72.917	2.097	70.820
Progetto LA BUSSOLA	22.000	52	21.948

Progetto MILANO AIUTA UCRAINA	56.783	54.084	2.700
Progetto CONOSCERE PER INTEGRARSI	530.000	6.471	523.529
Progetto IAPHP	56.016	41.803	14.213
Progetto AKELIUS	222.855	154.201	68.654
Clienti vari Esami DITALS	490	0	490
Progetto MIGRASTAT	130.979	0	130.979
RATEI PASSIVI 2023			
Costi bollo e oneri bancari			7
TOTALE	2.416.690	516.021	1.900.675

4.6) MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - (punto 8 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Patrimonio netto	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024	Tipo di vincolo
I - Fondo di dotazione dell'ente	981.394			981.394	C
II - Patrimonio vincolato					
1) Riserve statutarie	114.731			114.731	A
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	204.780			204.780	A, B
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0			0	A, B
III - Patrimonio libero					
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-42.336	15.963		-26.372	A
2) Altre riserve					
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	15.963	42.851	-15.963	42.851	A
Totale	1.274.532	58.814	-15.963	1.317.383	
Legenda: A = vincolo generico a favore di attività istituzionali; B = vincolo specifico del donatore o dell'organo vincolante; C = vincolato al riconoscimento giuridico					

Il prospetto sopra riprodotto fornisce un quadro completo della composizione del Patrimonio Netto e della movimentazione di questo nell'ultimo esercizio. Inoltre i valori espressi sono utili per meglio comprendere gli indicatori prodotti nel rispetto delle richieste del punto 18 – MOD. C del D.M. 5.3.2020.

4.7) IMPEGNI DI SPESA - (punto 9 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Tutti i flussi finanziari sono destinati alle due azioni che la Fondazione sviluppa: quella della ricerca scientifica e quella dello sviluppo delle sinergie con la Rete allo scopo di sviluppare i principi ispiratori della Fondazione.

4.8) DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE - (punto 10 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi.

4.9) ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE - (punto 11 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

4.9.a) Risultati prodotti dalle attività svolte

Risultato delle attività	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
1) Attività di interesse generale	111.317	65.248	46.069
2) Attività diverse			
3) Attività di raccolta fondi			
4) Attività finanziarie e patrimoniali	9.957	15.827	-5.870
5) Supporto generale			
6) Imposte	(78.423)	(65.112)	(13.311)
Totale	42.851	15.963	26.888

La sezione di rendiconto gestionale dedicata alle **attività di interesse generale** esprime l'utilizzo delle risorse necessarie per sviluppare le azioni che, come precedentemente detto, sono state utilizzate sia nei confronti delle azioni progettuali sia nell'assolvere il compito di sviluppare l'importante azione di ricerca scientifica sempre più apprezzata dalla società civile e dalle Istituzioni.

Nelle premesse abbiamo descritto che le azioni progettuali sono state rivolte verso un considerevole numero di progetti che hanno impegnato molte risorse umane e finanziarie.

Tali azioni hanno prodotto una quantità di proventi anche di natura commerciale e questo ha permesso la marginalità necessaria per poter contenere i costi strutturali.

Le **attività patrimoniali e finanziarie** accolgono le componenti reddituali riconducibili agli investimenti finanziari. Il portafoglio mobiliare, espresso nelle immobilizzazioni finanziarie, ha prodotto un consistente valore di proventi derivanti dalle cedole che sono maturate nel corso dell'esercizio. Gli oneri finanziari hanno parzializzato il valore dei proventi riportato nella tabella.

4.9.b) indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Per quanto riguarda elementi di ricavo o di costo aventi entità o incidenza eccezionali, intesi come costi e ricavi che per entità e/o frequenza non tendono a ripetersi nel corso degli anni, non vi sono importi significativi da evidenziare.

4.10) NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI - (punto 12 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sono state ricevute erogazioni liberali e quindi non si fornisce alcuna considerazione per tale voce.

4.11) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI / VOLONTARI - (punto 13 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.11.a) Dipendenti

Numero medio dipendenti: 11

4.11.b) Volontari

Numero medio volontari: 0.

L'Ente non ha nessun volontario che effettua prestazioni di servizi.

4.12) COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI DELL'ENTE - (punto 14 - MOD. C – DM 05/03/2020)

La partecipazione agli organi statutari è onerosa e il valore del compenso attribuito al Consiglio di Amministrazione ammonta ad €. 90.100; l'Organo di Controllo, i cui compensi sono esposti negli oneri di interesse generale, hanno un onere di spese pari a €. 13.030 onnicomprensivi.

4.13) PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE - (punto 15 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

4.14) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE - (punto 16 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'Ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'Ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'Ente (ed ogni amministratore di tale società o Ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata all'Ente.

4.15) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI - (punto 23 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Per quanto riguarda il parametro previsto dall'art. 16 del Dlgs 117/2017 si dà atto che il trattamento economico vigente per il personale dipendente è definito da un Contratto Collettivo valido e vigente; inoltre la differenza retributiva esistente tra i dipendenti rispetta i criteri previsti dal secondo capoverso dello stesso articolo 16.

5 - PROSPETTI ILLUSTRATIVI

5.1) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI - (punto 22 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sono presenti costi o proventi figurativi.

5.2) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - (punto 24 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna raccolta fondi e quindi non vengono soddisfatte gli adempimenti previsti dall'art. 87 comma 6 del Dlgs. 117/2017.

6 - DESTINAZIONE DELL'AVANZO (O COPERTURA DEL DISAVANZO)

6.1) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO GESTIONALE - (punto 17 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 e corrisponde alle scritture contabili.

Il risultato di gestione è un utile; il suo valore è pari ad €. 42.851, e si propone il riporto a copertura delle perdite pregresse per €. 26.372 e €. 16.479 a Riserve di utili o avanzi di gestione.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giancarlo Blangiardo